



Michelangelo capolavori ritrovati

Il restauro di un celebre disegno di Michelangelo e la scoperta sul verso dello stesso foglio di un altro disegno autografo, con il distacco di un cartoncino incollato a protezione da più di un secolo: pochi possono dire di provato un'emozione del genere. Pina Ragionieri, storica direttrice della Fondazione Casa Buonarroti di Firenze e ora presidente della stessa, può dirlo. Anzi, può dire di averla vissuta per ben due volte.

La prima volta nell'agosto del 1988, quando il restauro del disegno di Michelangelo della collezione di Casa Buonarroti raffigurante **Cleopatra** (1535 circa, inv. 2 F) svelò una seconda Cleopatra. La seconda volta molti anni dopo, nel 2016, quando la Ragionieri, sul finire del suo mandato di direttrice, scopre un nuovo, ovviamente inedito, disegno di Michelangelo emerso dal distacco di un controfondo dal verso di un altro capolavoro grafico del Maestro, **Il sacrifico di Isacco** (1530 circa, inv. 70 F). Si tratta di una potente invenzione che l'artista riprenderà nel recto del foglio.

Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, a cura di Pina Ragionieri, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale MetaMorfosi e di Zetema Progetto Cultura, la mostra **Michelangelo: capolavori ritrovati**, esposta ai Musei Capitolini dal 21 aprile al 7 maggio 2017, racconta proprio questa duplice, straordinaria, scoperta.

«I due fogli michelangioli – spiega Pina Ragionieri – si presentano qui a dimostrazione dei due eventi forse più rilevanti occorsi nei lunghi anni in cui ho lavorato come direttrice della Fondazione Casa Buonarroti: cioè il distacco del controfondo da

due capolavori della nostra Collezione di disegni di Michelangelo che ha portato alla scoperta di altri due disegni sicuramente autografi del Maestro».

L'esposizione, il giorno della ricorrenza del Natale di Roma, nella Sala degli Arazzi dei Musei Capitolini dei due disegni in cornice naturalmente bifronte diventa così, al di là della contemplazione di veri e propri capolavori, anche un modo per richiamare l'attenzione sui preziosi interventi conservativi. «Tra 1988 e 1989, l'intelligente e generosa organizzazione di Olivetti permise allora il restauro conservativo dei non pochi disegni di Michelangelo messi a disposizione dalla nostra istituzione. In una calda giornata di agosto, in una Firenze semideserta mi giunse una telefonata che definirei affannosa ed emozionata da parte di Sergio Boni, il restauratore di arte grafica forse ancor oggi insuperato. Mi diceva: 'Venga dottoressa, ho trovato una cosa straordinaria'. Tollo il controfondo, sul verso del disegno raffigurante Cleopatra c'era infatti un'altra Cleopatra».

Nel 2016, un intervento di restauro finanziato da MetaMorfosi, permette la nuova scoperta. «Dopo molti anni, all'inizio del 2016, in tanto che chi racconta questa storia si dimetteva da direttrice per raggiunti limiti di età, ancora una volta un secondo salutare distacco in un nostro disegno rivelava sul verso uno schizzo quasi totale della composizione del recto: schizzo forse ripreso addirittura dal vivo da Michelangelo... Di nuovo è stata forte l'emozione, che il nostro ufficio ha condiviso con una bravissima allieva di Sergio Boni, e nostra restauratrice di fiducia, Antonella Brogi. Questa volta il cartoncino era davvero spesso, perciò all'emozione si è aggiunto anche il piacere di una vera e propria sorpresa!».





Orari:
tutti i giorni 9.30 – 19.30
La biglietteria chiude un'ora prima

info:
060608

sito web:
www.museicapitolini.org



Michelangelo capolavori ritrovati

MUSEI CAPITOLINI
PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO
ROMA
22 aprile - 7 maggio 2017



Michelangelo, *Cleopatra, recto*

Michelangelo, *Sacrificio di Isacco, recto*